

Arenelle si sente trascurata e il sindaco si difende

Insufficienti i controlli delle forze dell'ordine: causa principale la mancanza di personale. E sale il malcontento cittadino

LAVAGNA (zoe) Non è passato inosservato l'assalto ad un'ambulanza della pubblica assistenza avvenuto la settimana scorsa a Cavi di Lavagna, da parte di un gruppo di ragazzi. Un episodio non isolato, che richiama problemi frequenti nelle periferie di Lavagna. La posizione decentrata di Cavi Arenelle rispetto al centro cittadino sembra essere, all'apparenza, la motivazione dei frequenti malumori di cui si fanno portavoce i commercianti. La vicinanza della discoteca "Sol Levante" non lascia tranquilli i commercianti che lamentano spesso il deterioramento e l'abbandono in cui versano le vie cavei. «No, non è una zona trascurata dall'amministrazione - risponde il sindaco **Giuliano Vaccarezza** - Infatti abbiamo provveduto e provvediamo a svolgere interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria». Il primo cittadino individua il deterioramento del quartiere come la causa naturale dell'inosservanza delle norme di buona educazione da parte di chi utilizza la discoteca attigua. «Andrebbe ripensata - continua - la regolamentazione che disciplina l'apertura delle

discoteche, in special modo l'orario di chiusura». Di notte non c'è il controllo sufficiente da parte delle forze dell'ordine, in quanto non c'è il numero di personale adeguato e a volte è disponibile solamente una volante che ha il compito di vigilare nell'ampio territorio che intercorre tra Sestri Levante e Chiavari. «Con i soldi ricavati dalla vendita dell'hotel Astoria - continua - costruiremo marciapiedi ed

ultimeremo l'adeguamento del sistema d'illuminazione pubblica, come nelle altre zone». Il vero problema di Arenelle, secondo il primo cittadino, è da imputare all'elevato numero di seconde case. «Attualmente assistiamo ad un popolamento in periodo estivo ed uno spopolamento in quello invernale - conclude - Se ci fossero più prime case - si registrerebbe una maggiore vitalità del quartiere».